



"Cinco horas con Mario" a teatro: riflessioni traduttive per un adattamento in lingua italiana [

Ediciones Complutense,
2014-05-27

[info:eu-repo/semantics/article](https://rebiunoda.pro.baratznet.cloud:28443/OpacDiscovery/public/catalog/detail/b2FpOmNlbGVicmF0aW9uOmVzLmJhcmF0ei5yZW4vMjg4NDc4NjY)

[info:eu-repo/semantics/publishedVersion](https://rebiunoda.pro.baratznet.cloud:28443/OpacDiscovery/public/catalog/detail/b2FpOmNlbGVicmF0aW9uOmVzLmJhcmF0ei5yZW4vMjg4NDc4NjY)

Artículo revisado por pares

Analítica

Il 26 novembre 1979 *Cinco horas con Mario* di Miguel Delibes approda al Teatro Marquina di Madrid nel suo adattamento per le scene: è l'esordio di un classico, destinato a restare a lungo in cartellone, e che conferma la grande popolarità riscossa nel 1966, quando uscì il romanzo omonimo. Il testo narrativo delibiano presenta, in sé, già alcuni requisiti marcatamente teatrali, come la condensazione della storia e la sua organizzazione formale, ma anche la scarsa rilevanza attribuita al narratore eterodiegetico, praticamente assente, mentre si dà ampio spazio a un "monodialogo" femminile energico e avvincente. L'articolo si propone dunque di analizzare l'incidenza di tali caratteristiche in rapporto a una possibile resa italiana, tenendo presente la necessità di rispettare la verosimiglianza dei dialoghi, la specificità del linguaggio (frequentemente colloquiale), nonché l'autenticità del messaggio autoriale. Si considereranno, infine, alcune delle scelte già operate nel 1983 da Olivo Bin, autore dell'unica versione italiana del romanzo (*Cinque ore con Mario*), e si valuteranno le differenti operazioni traduttive in rapporto alla specificità della comunicazione narrativa e teatrale.

Il 26 novembre 1979 *Cinco horas con Mario* di Miguel Delibes approda al Teatro Marquina di Madrid nel suo adattamento per le scene: è l'esordio di un classico, destinato a restare a lungo in cartellone, e che conferma la grande popolarità riscossa nel 1966, quando uscì il romanzo omonimo. Il testo narrativo delibiano presenta, in sé, già alcuni requisiti marcatamente teatrali, come la condensazione della storia e la sua organizzazione formale, ma anche la scarsa rilevanza attribuita al narratore eterodiegetico, praticamente assente, mentre si dà ampio spazio a un "monodialogo" femminile energico e avvincente. L'articolo si propone dunque di analizzare l'incidenza di tali caratteristiche in rapporto a una possibile resa italiana, tenendo presente la necessità di rispettare la verosimiglianza dei dialoghi, la specificità del linguaggio (frequentemente colloquiale), nonché l'autenticità del messaggio autoriale. Si considereranno, infine, alcune delle scelte già operate nel 1983 da Olivo Bin, autore dell'unica versione italiana del romanzo (*Cinque ore con Mario*), e si valuteranno le differenti operazioni traduttive in rapporto alla specificità della comunicazione narrativa e teatrale.

<https://rebiunoda.pro.baratznet.cloud:28443/OpacDiscovery/public/catalog/detail/b2FpOmNlbGVicmF0aW9uOmVzLmJhcmF0ei5yZW4vMjg4NDc4NjY>

Editorial: Ediciones Complutense 2014-05-27

Tipo Audiovisual: Delibes; translating a pièce; theatrical adaptation; monologue; colloquialisms Delibes; traduzione teatrale; transcodificazione; monodialogo; colloquialismi

Variantes del título: "Cinco horas con Mario" on stage: Some considerations about an adaptation into Italian

Documento fuente: Estudios de Traducción; Vol 4 (2014); 79-97

Nota general: application/pdf

Restricciones de acceso: Open access content. Open access content star

Lengua: Spanish

Enlace a fuente de información: Estudios de Traducción; Vol 4 (2014); 79-97 Estudios de Traducción; Vol. 4 (2014); 79-97 2254-1756 2174-047X

Otras relaciones: <https://revistas.ucm.es/index.php/ESTR/article/view/45369/42689>

Baratz Innovación Documental

- Gran Vía, 59 28013 Madrid
- (+34) 91 456 03 60
- informa@baratz.es